

## SS1G-BF - Scuola Secondaria di I grado Statale "Battisti - Ferraris"

Plesso Battisti-Ferraris: Via Pozzo Marrone,84 - 76011 Bisceglie (BT) - Plesso Cosmai - Corso Sergio Cosmai - 76011 Bisceglie (BT) - Tel. e fax: +39 080 3924427; e-mail: bamm29100t@istruzione.it- e-mail PEC: bamm29100t@pec.istruzione.it - Sito WEB di Istituto: <https://www.battisti-ferraris.edu.it/> Codice Meccanografico: **BAMM29100T** - Codice Fiscale: **92069490727** Codice Univoco Ufficio **UFNOTZ**

Circolare 108

SS1G "Battisti-Ferraris" - Bisceglie  
Prot. 0002579 del 10/04/2023  
I-1 (Uscita)



DOMENICO  
COSMAI  
10.04.2023  
21:01:46  
GMT+01:00

A:  
**Docenti**  
**Sito WEB di Istituto**  
<https://www.battisti-ferraris.edu.it/>  
**Amministrazione trasparente**  
<https://trasparenza-pa.net/?codcli=SM27745>

### Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n.328 del 22 dicembre 2022 **Linee guida per l'orientamento**

Il Ministro dr. Prof. Giuseppe VALDITARA ha firmato il 22 dicembre 2022 il decreto n. 328 di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. In relazione all'implementazione sia del PNRR che delle fasi esecutive delle azioni avviate dalla nostra scuola, si forniscono le opportune riflessioni e commenti.

Il Decreto è connesso al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e, in particolare, alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" – **Riforma 1.4 "Riforma del sistema di Orientamento"** del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

La forte connessione con la normativa europea è sottolineata da:

- Decisione (UE) n. 2018/646 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 aprile 2018 relativa a un **quadro comune per la fornitura di servizi migliori per le competenze e le qualifiche (Europass)**;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2017 sul **quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente**;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle **competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018/C 189/01)**;
- Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 28 novembre 2022 sui **percorsi per il successo scolastico**;
- Comunicazione della Commissione europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Un'Unione dell'uguaglianza: **Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030**" del 3 marzo 2021, COM (2021) 101 final;

Il Decreto considera che il PNRR, nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente alla **riforma del sistema di orientamento**, preveda:

- per la scuola secondaria di II grado:
  - un intervento normativo per introdurre moduli di orientamento formativo - da ricomprendersi all'interno del curriculum complessivo annuale – rivolti alle classi quarte e quinte al fine di accompagnare gli studenti nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante (ITS), propedeutica all'inserimento nel mondo del lavoro.
- per la **scuola secondaria di I grado** e di II grado:
  - una implementazione attraverso l'introduzione di **moduli di orientamento - circa 30 ore annue** – oltre che nella scuola secondaria di secondo grado – **anche nella scuola secondaria di primo grado**

L'orientamento coinvolge la **scuola secondaria di I grado** per vari aspetti; per esempio:

- l'informazione sull'incremento del numero di classi – da 100 a 1000 – per la sperimentazione dei **licei e tecnici quadriennali**;
- l'informazione e le azioni di implementazione sulla **M4C1R1.3 riforma COMPLESSIVA della ORGANIZZAZIONE del sistema scolastico**

Il Decreto ritiene necessario definire un sistema strutturato e coordinato di interventi di orientamento che, a partire dal **riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito** degli studenti, li **accompagna** in maniera sempre più **personalizzata** a **elaborare in modo critico e proattivo** un loro **PROGETTO di vita, anche professionale**.

La lettura delle Linee guida è importante in quanto va contestualizzata ai vari ordini di scuola e, nell'ambito di questi, al rapporto scuola-famiglia-territorio. L'orientamento inteso in senso sistemico è un processo trasversale a scuola primaria, secondaria di I grado e secondaria di II grado.



1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale
2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole
3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR
4. Il valore educativo dell'orientamento
5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria
6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento
7. I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria
8. E-Portfolio orientativo personale delle competenze
9. Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio
10. Piattaforma digitale unica per l'orientamento
11. La formazione dei docenti
12. Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole
13. Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

### 1. L'orientamento scolastico nel contesto nazionale

Le linee guida hanno lo scopo, anche attraverso la promozione di opportuni interventi legislativi e decreti, di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di **rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione**, per una **scelta consapevole e ponderata**, che **valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti**, nonché di contribuire alla **riduzione della dispersione scolastica** e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Negli ultimi quindici anni, a livello nazionale, sono stati adottati **numerosi provvedimenti**, anche di carattere normativo, sull'orientamento. Le analisi e le prospettive di tale quadro **risultano ancora oggi validi riferimenti** per la progettazione e la realizzazione di un sistema efficace di orientamento permanente.

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare **la sostanza dell'obiettivo**. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "l'orientamento è **un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà**, al fine di **favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative**".

È conclusa la stagione che ha visto interventi affidati a iniziative episodiche. Serve, invece, **un sistema strutturato e coordinato di interventi** che, a partire dal **riconoscimento dei talenti, delle attitudini, delle inclinazioni e del merito** degli studenti, li **accompagni** in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale.

### 2. Il quadro di riferimento europeo sull'orientamento nelle scuole

L'Unione europea sostiene la necessità che tutti i sistemi formativi degli Stati membri perseguano, fra gli altri, i seguenti obiettivi:

- ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%**;
- diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro** e soprattutto **contrastare il fenomeno dei Neet** (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione);
- rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita**;
- potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale**, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.

La recente "Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico", che sostituisce la Raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, **adottata il 28 novembre 2022**, disegna nuove **priorità di intervento per il perseguimento del successo scolastico per tutti gli studenti, a prescindere dalle caratteristiche personali e dall'ambito familiare, culturale e socio-economico**, con **misure strategiche e integrate** che ricomprendono, tra gli altri:

- **il coordinamento con i servizi territoriali**;
- **il dialogo continuo con gli studenti, i genitori, le famiglie**;
- **la messa a sistema di un insieme equilibrato e coordinato di misure di prevenzione, intervento e compensazione**;
- **il monitoraggio costante degli interventi**.

Nello specifico dell'orientamento, la Raccomandazione sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.



### 3. L'orientamento nel quadro di riforme del PNRR

Gli obiettivi europei richiamati **sono alla base di molte delle innovazioni del sistema scolastico** previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in via di attuazione, quali:

- **la riforma del reclutamento dei docenti;**
- l'istituzione della Scuola di alta formazione per il personale scolastico;
- la riforma dell'istruzione tecnico-professionale connessa al sistema di formazione professionale terziaria (ITS Academy);
- **la valorizzazione delle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche, matematiche (STEM), delle competenze digitali;**
- **i nuovi principi del dimensionamento scolastico;**
- l'intervento straordinario per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica.

Tali misure concorrono **trasversalmente** anche alla ridefinizione dell'organizzazione e delle modalità di gestione dell'orientamento.

### 4. Il valore educativo dell'orientamento

La persona necessita di **continuo orientamento e ri-orientamento rispetto alle scelte formative, alle attività lavorative, alla vita sociale.**

I **talenti** e le **eccellenze** di ogni studente, **quali che siano, se non costantemente riconosciute ed esercitate, non si sviluppano**, compromettendo in questo modo anche **il ruolo del merito personale nel successo formativo e professionale. L'orientamento costituisce perciò una responsabilità per tutti gli ordini e gradi di scuola, per i docenti, per le famiglie e i diversi attori istituzionali e sociali con i quali lo studente interagisce.**

**L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.**

L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia e primaria, quale **sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.**

**Azioni della SS1G Battiti Ferraris di Bisceglie**

**Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico sull'ORIENTAMENTO**

**Definizione delle COMPETENZE dell'ORIENTAMENTO e loro**

**Piano e Pianificazione dell'ORIENTAMENTO**

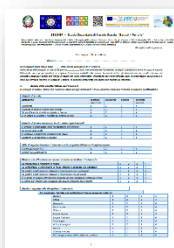


**iscrizione nel PTOF 2022-25 – Inserimento nelle COMPETENZE trasversali da costruirsi nella didattica di tutte le discipline del curriculum.**

**Consiglio Orientativo per alunni delle Classi TERZE**

**Circolare annuale sull'ORIENTAMENTO in relazione alla CONTINUITA'**

**Sondaggio massivo su tutta la popolazione degli studenti**



## 5. Orientamento nei percorsi di istruzione secondaria

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige:

- un più forte accento sullo sviluppo:
  - delle **competenze di base**
  - di quelle **trasversali**:
    - **responsabilità**
    - **spirito di iniziativa**
    - **motivazione e creatività**
- l'apprendimento delle lingue straniere
- l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza
- la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale;
- un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative;
- la presenza di docenti formati e motivati;
- una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese".

La **dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado** va **potenziata**, garantendo agli studenti **l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche** quali ad esempio

- attività culturali
- attività laboratoriali
- attività artistiche
- attività creative
- attività ricreative
- attività di volontariato
- attività sportive

Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti **occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.**

**Sono molteplici i percorsi di istruzione e formazione secondari che possono essere scelti dagli studenti in uscita dalle scuole secondarie di primo grado.** Si tratta di percorsi che offrono esperienze diverse di apprendimento, tutte qualificate a cogliere le sfide future. L'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica suggeriscono anche la realizzazione, in prospettiva sperimentale, di **"campus formativi", attraverso reti di coordinamento** fra istituzioni scolastiche e formative, che vedano compresenti tutti i percorsi secondari, al fine di ottimizzare iniziative che facilitino **l'accompagnamento personalizzato e i passaggi orizzontali** fra percorsi formativi diversi.

L'esigenza di innalzamento dei livelli di istruzione e di consolidamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente della popolazione adulta rende necessario che i Centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIA) svolgano azioni rinnovate ed ampliate di accoglienza, orientamento e accompagnamento, coordinate con i soggetti istituzionali competenti.

## 6. La certificazione delle competenze quale strumento per l'orientamento

Nel 2018 il Consiglio europeo ha **raccomandato** agli Stati membri di **sviluppare l'offerta di competenze chiave per tutti i giovani a un livello tale che li prepari alla vita adulta** e costituisca la **base per ulteriori occasioni di apprendimento nell'ambito della vita lavorativa**<sup>9</sup>.

L'ordinamento vigente prevede la **certificazione delle competenze** al termine della scuola primaria, alla fine del primo ciclo, e a conclusione dell'obbligo di istruzione.

Nella scuola secondaria di secondo grado, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione è allegato il curriculum dello studente di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, numero 62. Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dall'anno scolastico 2023-2024 **sarà previsto, a richiesta, il graduale rilascio, da parte delle scuole, della certificazione delle competenze anche al termine di ciascuna annualità del secondo ciclo di istruzione. Lo scrivente ha promosso, attraverso atti di indirizzo e direzione, questo cambiamento culturale anche per il I ciclo di Istruzione attraverso la esplicitazione di un PORTFOLIO dello Studente del I ciclo di Istruzione.**

Per la scuola secondaria di II grado la certificazione delle competenze riveste una particolare importanza nelle annualità del biennio per favorire il riorientamento e il successo formativo, consentendo il passaggio ad altro percorso, indirizzo, articolazione, opzione di scuola secondaria di secondo grado in maniera più flessibile, **riconoscendo la possibilità che la scelta effettuata durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado possa essere rivista.** Ai predetti fini, **saranno riacordati i molteplici modelli di certificazione** oggi in uso, in relazione alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

## 7 - I moduli curriculari di orientamento nella scuola secondaria

**Le scuole secondarie di primo grado attivano, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.**

Le scuole secondarie di secondo grado attivano a partire dall'anno scolastico 2023-2024: - moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, nelle classi prime e seconde; - moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

Per la migliore efficacia dei percorsi orientativi, i moduli curriculari di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy. ù

**I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre.** Sono invece uno strumento **essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa**, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Le 30 ore possono essere **gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.** Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola. In questa articolazione si possono anche collocare, a titolo esemplificativo, **tutti quei laboratori che nascono dall'incontro tra studenti di un ciclo inferiore e superiore per esperienze di peer tutoring, tra docenti del ciclo superiore e studenti del ciclo inferiore**, per sperimentare attività di vario tipo, riconducibili alla didattica orientativa e laboratoriale, comprese le iniziative di orientamento nella transizione tra istruzione e formazione secondaria e terziaria e lavoro, laboratori di prodotto e di processo, presentazione di dati sul mercato del lavoro.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione si realizzano anche attraverso collaborazioni che **valorizzino l'orientamento come processo condiviso, reticolare, coprogettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione**, con gli ITS Academy, le università, le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

I moduli di orientamento saranno oggetto di apposito **monitoraggio** tramite il sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito, nonché documentati **nell'E-Portfolio**

## 8 - E-Portfolio orientativo personale delle competenze

Il **contenuto** di ciascun **modulo di orientamento di almeno 30 ore** è costituito dagli **apprendimenti personalizzati**, evidenziati dalla **compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale.**

L'E-Portfolio

- **integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico**
- **favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso**
- **accompagna lo studente e la famiglia**
  - **nell'analisi dei percorsi formativi**
  - **nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti**
  - **nella organizzazione delle attività scolastiche**
  - **nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale.**
  -

Se l'obiettivo è l'orientamento, le **strategie** sono

- **la personalizzazione dei piani di studio**
- **l'apertura interdisciplinare** degli stessi
- **l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola.**

L'E-Portfolio consente, da un lato, di **mettere in evidenza le competenze digitali** di ogni studente ed eventualmente **accrescerle** anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di **valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno**, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

In questa prospettiva, ogni istituzione scolastica e formativa **individua i docenti di classe delle scuole secondarie di primo e secondo grado, chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:**

1. **aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali** che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:

- a. il **percorso di studi compiuti**, anche attraverso attività che ne **documentino la personalizzazione**;
  - b. lo **sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale**. Trovano in questo spazio **collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei** o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
  - c. le **riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto** e, soprattutto, sulle sue **prospettive**.
  - d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".
2. costituirsi "**consigliere**" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle **prospettive professionali**, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali, delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10, avvalendosi eventualmente del supporto di una specifica figura individuata dalla scuola che, nel gestire i dati forniti dal Ministero si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali.

## 9 - Consiglio di orientamento, curriculum dello studente ed E-Portfolio

Nella scuola secondaria di primo grado è previsto che ad ogni studente venga rilasciato un **consiglio di orientamento finale sul percorso di formazione da intraprendere nel secondo ciclo**.

Nella scuola secondaria di secondo grado, invece, a partire dall'anno scolastico 2020/2021, al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, viene allegato il "Curriculum della studentessa e dello studente", in cui sono indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche, musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico, nonché in quello dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

**L'E-Portfolio dello studente rappresenta un'innovazione tecnica e metodologica per rafforzare, in chiave orientativa, il "consiglio di orientamento", per la scuola secondaria di primo grado, e il "curriculum dello studente", per la scuola secondaria di secondo grado, ricomprendendoli altresì in un'unica, evolutiva interfaccia digitale.**

## 10 - Piattaforma digitale unica per l'orientamento

A sostegno dell'orientamento **e dei contenuti curriculari con cui esso si sostanzia nel tempo**, gli studenti, con loro i docenti e le famiglie, avranno a disposizione **una piattaforma digitale unica per l'orientamento** con elementi strutturati concernenti:

- nel passaggio dal primo al secondo ciclo di studi, **l'offerta formativa e i dati necessari per poter procedere a scelte consapevoli** sulla base delle **competenze chiave**, delle **motivazioni** e degli **interessi** prevalenti;
- la **documentazione territoriale e nazionale** riguardante il passaggio dal secondo ciclo all'offerta formativa del sistema terziario (distribuzione degli ITS Academy e dei corsi di laurea di Università, Istituzioni AFAM, dati sulla preparazione all'ingresso nei corsi di studio, dati sui corsi di studio, dati AlmaLaurea, Istat, Cisia, etc.);
- la transizione scuola-lavoro, con dati relativi sia alle professionalità più richieste nei diversi territori, sia sulle prospettive occupazionali e retributive correlate ai diversi titoli di studio secondari e terziari (Università e ITS Academy) trasmesse a ciascuna scuola dal Ministero;
- la presentazione delle **migliori pratiche di E-Portfolio orientativo** personale delle competenze degli studenti, nonché delle **migliori esperienze realizzate dalle istituzioni scolastiche per lo svolgimento delle attività di orientamento**;
- uno **spazio riservato** in cui sarà possibile **consultare la stratificazione annuale del proprio E-Portfolio** relativo alle competenze acquisite nei percorsi scolastici, ed extrascolastici.

A sostegno dell'orientamento, ogni **istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali**, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro.

## 11 – la formazione dei docenti

L'orientamento è un **processo non episodico, ma sistematico**. A questi fini - negli anni scolastici **2023/2024, 2024/2025, 2025/2026** - l'Orientamento **diviene priorità strategica della formazione, nell'anno di prova e in servizio, dei docenti di tutti i gradi di istruzione**.

Per i **docenti tutor per l'orientamento**, delle scuole secondarie **di primo e secondo grado**, è prevista la realizzazione di **iniziative formative specifiche, secondo indirizzi definiti dal Ministero dell'istruzione e del merito**. La formazione dei docenti e del personale scolastico è attuata anche attraverso un programma specifico nell'ambito delle risorse del fondo sociale europeo (FSE+).

Le attività saranno svolte a livello territoriale, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e degli **Uffici scolastici regionali, tramite i "Nuclei di supporto"**

## 12 – Risorse e opportunità per la gestione dell'orientamento da parte delle scuole

Le azioni di orientamento possono essere **sostenute da un utilizzo strategico e coordinato da parte delle scuole di tutte le risorse offerte da piani e programmi nazionali ed europei** a titolarità del Ministero e da iniziative promosse a livello nazionale e locale da università, regioni, enti locali, centri per l'impiego, associazioni datoriali, enti e organizzazioni territoriali.

**Il PNRR consente l'attivazione di molti percorsi e interventi per promuovere l'orientamento** nell'ambito di diverse linee di investimento di titolarità del Ministero dell'istruzione e del merito, quali:

- ❑ **Nuove competenze e nuovi linguaggi**
  - che offre la possibilità di realizzare attività di orientamento, **ad alto contenuto innovativo, verso gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM** (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) in **tutte le scuole del primo e del secondo ciclo**;
- ❑ **Interventi per la riduzione dei divari e della dispersione scolastica**
  - che contiene diversi strumenti a disposizione delle scuole per la **personalizzazione** della formazione e dell'orientamento in favore degli **studenti con difficoltà scolastiche** al fine di sostenerli nelle scelte didattiche e formative, anche con il coinvolgimento delle famiglie;
- ❑ **Didattica digitale integrata**
  - che consente la frequenza di percorsi formativi per il personale scolastico sulla **digitalizzazione** nonché sull'utilizzo di **metodologie didattiche innovative**, anche con riferimento ad attività orientative personalizzate, svolte ponendo al centro lo studente e le sue aspirazioni per **far emergere i talenti di ciascuno**.
- ❑ **Sviluppo del sistema di formazione terziaria degli ITS Academy**
  - che prevede lo svolgimento di attività di orientamento verso il conseguimento di qualifiche innovative ad alto contenuto tecnologico e con importanti esiti occupazionali promosse dagli Istituti tecnologici superiori.

Il Ministero dell'università e della ricerca, in collaborazione con il Ministero dell'istruzione e del merito, ha attivato, nell'ambito del PNRR, la specifica linea di investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università", che consente a tutte le scuole secondarie del secondo ciclo di poter realizzare percorsi di orientamento di 15 ore ciascuno nelle classi terze, quarte e quinte, promossi dalle università e dagli AFAM, tramite sottoscrizione di specifici accordi.

Nell'ambito delle risorse europee, il **nuovo Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027** prevede specifici interventi per sostenere la riforma dell'orientamento, introdotta dalle presenti linee guida, per le scuole del primo e del secondo ciclo e per i centri per l'istruzione degli adulti, mentre il **programma "Erasmus+" 2021-2027** consente l'attivazione di percorsi di mobilità che abbiano anche un forte impatto in relazione all'orientamento alle scelte future. 1

Al fine di accompagnare l'attuazione delle presenti linee guida, presso ciascun Ufficio scolastico regionale sono costituiti "Nuclei di supporto", anche in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche.

## 13 – Monitoraggio delle linee guida e valutazione dell'impatto

Le presenti linee guida sono oggetto di apposito monitoraggio **sulla loro attuazione, attraverso l'analisi dei dati rilevati dal sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito e dalle piattaforme correlate, con cadenza annuale, sulla base di specifici indicatori di realizzazione**.

In esito al processo di monitoraggio e valutazione, le linee guida potranno essere aggiornate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito ai fini del rafforzamento della loro efficacia.

**Orientamento e Milestone PNRR**

Missione	M4
Descrizione Missione	Istruzione e ricerca
Componente	M4C1
Descrizione Componente	Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università
Codice Univoco Misura	M4C1R1.04
ID Misura	M4C1R1.4
Descrizione Misura	Riforma del sistema di Orientamento
Codice Univoco Submisura	M4C1R1.04.00
ID Submisura	M4C1R1.4
Descrizione Submisura	Riforma del sistema di Orientamento
Amministrazione Titolare	MI - Min Istruzione
Nr. Seq. M&T	M4C1-5
Milestone-Target	Milestone
Nome Milestone-Target	Adozione delle riforme del sistema di istruzione primaria e secondaria al fine di migliorare i risultati scolastici.
Descrizione specifica di ogni Milestone e Target	La legislazione primaria di riforma del sistema di istruzione primaria e secondaria volta a migliorare i risultati scolastici deve comprendere almeno i seguenti elementi chiave: i) iniziative di riforma dell'organizzazione del sistema di istruzione al fine di adeguarlo agli sviluppi demografici (numero di scuole e rapporto studenti/docenti);ii) iniziative di riforma del sistema di orientamento al fine di ridurre al minimo il tasso di abbandono scolastico nell'istruzione terziaria;iii) iniziative di rafforzamento del sistema degli ITS, anche tramite l'adozione di nuovi curricula e il loro orientamento verso l'innovazione introdotta dal piano nazionale Industria 4.0 (Ministero dello Sviluppo economico, Decreto 26 Maggio 2020);iv) iniziative di formazione per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico-amministrativo e creazione della Scuola di Alta Formazione al fine di migliorare la qualità dell'insegnamento;v) iniziative di integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare e rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione in tutti i cicli scolastici, dall'asilo nido alla scuola secondaria di secondo grado, con l'obiettivo di incentivare le iscrizioni ai curricula STEM terziari, in particolare per le donne. Al fine di conseguire il traguardo in modo soddisfacente, la legislazione deve prevedere scadenze obbligatorie per l'emanazione degli atti di legislazione secondaria, di orientamenti e di tutte le disposizioni regolamentari (monitoraggio a cura del Ministero dell'Istruzione) necessari per garantire un'agevole attuazione.
ITA-UE	UE
Indicat. qualitativo	Disposizione della normativa che indica l'entrata in vigore delle riforme
Unità di misura Target (riclassificata)	N/A
Riferimento di partenza Target	0
Valore-obiettivo Target	0
Trimestre di conseguimento	<b>Q4</b>
Anno di conseguimento	<b>2022</b>

Dirigente Scolastico  
Domenico COSMAI



DOMENICO  
COSMAI  
10.04.2023  
21:01:46  
GMT+01:00